

**SALV.** Oh non accad' egli talvolta di poter vedere dentro ad oscurissima notte tutto il disco della Luna, senza punto essere illuminato dal Sole?

**SIMP.** Io non sò, che questo auuenga mai, se non ne gli eclissi totali della Luna.

**SALV.** Adunque allora dourebbe questa sua luce mostrarsi viuissima, essendo in un campo oscurissimo, e non offuscato dalla chiarezza delle corna luminose; ma voi in quello stato, come l'hauete veduta lucida?

**SIMP.** Holla veduta talvolta del color del rame, & un poco albicante; ma altre volte è rimasta tanto oscura, che l'ho del tutto persa di vista.

**SALV.** Come dunque può esser sua propria quella luce, che voi così chiara vedete nell'albor del crepuscolo, non ostante l'impedimento dello splendor grande, e contiguo delle corna; e che poi nella più oscura notte, rimossa ogni altra luce non apparisce punto?

**SIMP.** Intendo esserci stato chi ha creduto cotal lume venirle partecipato dall'altre Stelle, & in particolare da Venere sua vicina.

**SALV.** E cotesta parimente è una vanità; perchè nel tempo della sua totale oscurazione dourebbe pur mostrarsi più lucida, che mai; che non si può dire, che l'ombra della Terra gli asconda la vista di Venere, nè dell'altre Stelle. Ma ben ne riman' ella del tutto priua allora, perchè l'emisferio terrestre, che in quel tempo riguarda verso la Luna, è quello doue è notte, cioè un'intera priuazion del lume del Sole. E se voi diligentemente andrete offeruando, vedrete sensatamente, che si come la Luna, quando è sottilmente falcata, pochissimo illumina la Terra, e secondochè in lei vien crescendo la parte illuminata dal Sole, cresce parimente lo splendore a noi, che da quella vienci riflesso; così la Luna, mentre è sottilmente falcata, e che per esser tra'l Sole, e la Terra scuopre grandissima parte dell'emisferio terreno illuminato, si mostra assai chiara; e discostandosi dal Sole, e venendo verso la quadratura, si vede tal lume andar languendo; & oltre la quadratura si vede assai debile, perchè sempre va perdendo della vista della parte luminosa della Terra: e pur dourebbe accadere il contrario, quando tal lume fusse suo, ò comunicatole dalle Stelle; perchè allora la possiamo vedere nella profonda notte, e nell'ambiente molto tenebroso.

Simp. Fer-